

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1043 del 05/07/2021

Seduta Num. 32

**Questo** lunedì 05 **del mese di** luglio  
**dell' anno** 2021 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2021/1097 del 30/06/2021

**Struttura proponente:** GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

**Assessorato proponente:** PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**Oggetto:** L.R. N. 18/2016 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI ED ENTI LOCALI AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 19 DELLA L.R. N. 18/2016, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 456/2021.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Andrea Orlando

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e ss.mm.ii., in particolare, all'interno del Titolo II - "PROMOZIONE DELLA LEGALITA'", il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria" e il Capo II recante "Interventi di prevenzione terziaria".

Vista la delibera n. **456 del 6/04/2021** "Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016 e ss.mm.ii che stabilisce tra l'altro che le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi previsti agli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016 dovevano essere inviate entro il termine del **31 maggio 2021**;

Considerato che nella suddetta delibera, all'articolo 4 degli allegati A), B), C), D), E ed F) è descritto il percorso di approvazione degli Accordi e la quantificazione dei contributi che prevede *"Sulla base delle richieste pervenute, in stretta correlazione con le effettive risorse disponibili sui competenti capitoli di bilancio nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., e valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura del Gabinetto del Presidente della Giunta, la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016, la Giunta regionale provvederà **all'approvazione dell'elenco degli Accordi da sottoscrivere** specificando **gli Enti pubblici** (Art 7) ed **Enti locali** (Art. 19) a cui sono **assegnati i contributi**, l'ammontare del contributo da concedere e all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti"*;

Dato atto che con determina n.10079 del 27/05/2021 è stato costituito il Gruppo di lavoro per lo svolgimento dell'attività istruttoria delle domande presentate ai sensi della suddetta delibera n. 456/2021;

Preso atto delle **39 domande** pervenute, elencate nell'Allegato A parte integrante;

Considerato che a seguito dell'attività istruttoria eseguita dal Gruppo di lavoro sopra indicato risulta che:

- tutte le domande sono state inviate correttamente nei tempi previsti dalla D.G.R. 456/2021 (31 maggio 2021);
- i progetti presentati rientrano negli **obiettivi** indicati agli artt. 7 e 19 della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18;

Dato atto che l'Allegato A riporta per ciascuna domanda pervenuta:

- Nella Colonna A il nome dell'Ente pubblico/Ente locale che ha presentato la domanda col relativo numero di Protocollo regionale;
- Nella Colonna B il titolo del progetto;
- Nella Colonna C il costo complessivo del progetto;
- Nella Colonna D l'ammontare del contributo/i da assegnare (suddiviso tra spese correnti e d'investimento);

Considerato che, a tal fine, si approva nell'Allegato B, parte integrante, il modello operativo dello schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti;

Richiamati, con riferimento agli aspetti contabili connessi alla copertura finanziaria ed agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni:

- la L.R.15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n.31/77 e n.4/72";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

Valutato pertanto, in ragione dell'istruttoria tecnica eseguita dal Gruppo di lavoro relativa alle domande presentate ai sensi della delibera n.456/2021 sulla documentazione trasmessa, ritenuta rispondente, regolare e congrua, di prevedere una partecipazione finanziaria a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, **anno di previsione 2021**, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020 e così suddivisa sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 458.900,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nei progetti presentati ai sensi dell'art.19 di **€.663.863,64** a valere sul **Cap. 02802** "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
- quanto ad **€. 550.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nei progetti presentati ai sensi dell'art. 7 di **€.1.053.051,73**, a valere sul **Cap 02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)";

Valutato inoltre che, relativamente alla domanda presentata dal **Comune di Brescello**, ritenuta anch'essa rispondente, regolare, congrua e pienamente rispondente agli obiettivi previsti all'art. 19 della L.R. 18/2016 e ss.ii, in ragione delle attuali disponibilità finanziarie che non consentono di assegnare il relativo contributo, qualora con la Legge di Assestamento del Bilancio 2021-2023, anno 2021, saranno stanziare risorse sul cap. 2714 "Contributi a Enti locali per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva (Art. 19, comma 1, lett. C) L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", si provvederà alla successiva assegnazione di fondi a favore del Comune stesso, che ha presentato un progetto per favorire il riutilizzo in funzione sociale di un bene immobile confiscato alla criminalità organizzata non costituendo per tale aspetto, il presente provvedimento, vincolo giuridico alla richiesta di iscrizione delle risorse a valere sul bilancio regionale;

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla assegnazione a favore degli Enti Pubblici ed Enti Locali così come dettagliato a fianco di ciascuno di essi nell'Allegato A, Colonna D), della somma complessiva di **€. 1.008.900,00** (€. 458.900,00 per spese d'investimento e €. 550.000,00 per spese correnti), a titolo di contributo per le spese da sostenere per la realizzazione dei progetti indicati alla Colonna B) (in ragione del cronoprogramma di esecuzione presentato), ciò anche al fine di consentire ai soggetti beneficiari del vantaggio economico di eseguire, ai sensi del citato d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021);

Ritenuto inoltre di stabilire che, sulla base della comunicazione di formale accettazione dei contributi complessivi assegnati per la realizzazione dei progetti, con successivi atti del Capo di Gabinetto della Giunta regionale saranno approvate le singole proposte di Accordo e saranno concessi i relativi contributi, nel limite degli importi attribuiti, e si provvederà alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

Dato atto che le attività connesse ai suddetti progetti dovranno essere realizzate entro il **31/12/2021** e rendicontate secondo le modalità previste nello schema di Accordo di programma di cui all'allegato B;

Richiamati infine, quali atti posti a base della disciplina amministrativa ed organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;
- la deliberazione del 29 dicembre 2008 n.2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e suc.mod. ed integrazioni, come modificata e integrata dalla deliberazione del 10 aprile 2017 n.468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione del 23 marzo 2020 n.229 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 marzo 2020 n. 51 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Dato atto che il responsabile del procedimento nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante, in attuazione della deliberazione n. 456/2021, in cui sono riportati:
  - Nella Colonna A il nome dell'Ente pubblico/Ente locale che ha presentato la domanda col relativo numero di Protocollo regionale;
  - Nella Colonna B il titolo del progetto;
  - Nella Colonna C il costo complessivo del progetto;
  - Nella Colonna D l'ammontare del contributo/i da assegnare (suddiviso tra spese correnti e d'investimento);
2. di approvare l'Allegato B che riporta lo schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti (gli impegni ed oneri assunti reciprocamente);
3. di assegnare i contributi complessivi di **€. 1.008.900,00** (€. 458.900,00 per spese d'investimento e €. 550.000,00 per spese correnti) come riportato nell'Allegato A a favore degli Enti pubblici/Enti locali, ivi elencati, a fronte di una spesa prevista di €. 1.716.915,37 (€. 663.863,64 per spese d'investimento ed €. 1.053.051,73 per spese correnti), per la realizzazione dei progetti elencati alla Colonna B, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con delibera n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:
  - quanto ad **€. 550.000,00** sul **Cap 02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)";
  - quanto ad **€. 458.900,00** sul **Cap. 02802** "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";

4. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivi atti del Capo di Gabinetto della Giunta regionale saranno approvate le singole proposte di Accordo e saranno concessi i relativi contributi, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;
5. che gli Accordi di programma decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nei progetti; entro il 31/03/2022 gli Enti pubblici/Enti locali dovranno presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 dei medesimi Accordi;
6. che alla liquidazione dei contributi complessivi, si provvederà secondo le modalità specificate all'art.7 degli Accordi di programma;
7. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
8. di stabilire che, qualora con la Legge di Assestamento del Bilancio 2021-2023, anno 2021, saranno stanziati risorse sul cap. 2714 "Contributi a Enti locali per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva (Art. 19, comma 1, lett. C) L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 si provvederà con successivo atto all'assegnazione di fondi a favore del **Comune di Brescello**, che ha presentato una domanda di progetto regolare, congrua e pienamente rispondente agli obiettivi previsti all'art. 19 della L.R. 18/2016, non costituendo per questo aspetto il presente provvedimento titolo giuridico alla richiesta di iscrizione delle risorse a valere sul bilancio regionale;
9. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

COLONNA A ENTE CHE HA PRESENTATO DOMANDA/n. protocollo	COLONNA B TITOLO PROGETTO	COLONNA C COSTO DEL PROGETTO			COLONNA D AMMONTARE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE	
		SPESE CORRENTI		SPESE INVESTI- MENTO (cap. 2802)	SPESE CORRENTI (cap. 2732)	SPESE INVESTIM ENTO (cap. 2802)
		(cap. 2732)	(cap. 2714)			
1. NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (Prot. RER. n. 516764 del 25/05/2021)	A Ruota Libera	€ 28.260,00		-----	€ 14.500,00	-----
2. COMUNE DI COMACCHIO (FE) (Prot. RER n. 518705 del 26/05/2021)	Disegniamo la legalità: Libera dalle Mafie Comacchio	€ 19.000,00		-----	€ 11.000,00	-----
3. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (Prot. RER n. 523253 del 27/05/2021)	Percorsi di promozione della cultura della legalità nelle Scuole del Territorio modenese	€ 18.000,00		-----	€ 9.000,00	-----
4. COMUNE DI FORLI' (FC) (Prot. RER n. 523810 del 27/05/2021)	Vitamina (L)egalità/2021	€ 70.000,00		-----	€ 23.000,00	-----
5. COMUNE DI BRESCELLO (RE) (Prot. RER n. 523833 del 27/05/2021)	Riuso dei beni confiscati nel corso del procedimento Aemilia	-----	€ 150.000,00	-----	-----	-----
6. COMUNE DI RAVENNA (Prot. RER n. 525116 del 27/05/2021)	Conoscere le mafie per costruire cittadinanza	€ 34.900,00		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00
7. COMUNE DI FERRARA (Prot. RER n. 526538 del 27/05/2021)	Legalità a Ferrara: percorsi, strumenti e metodi	€ 30.000,00		-----	€ 23.000,00	-----
8. COMUNE DI MODENA (Prot. RER n. 528342 del 28/05/2021)	LegalMente: insieme sul territorio per la promozione della legalità	€ 40.000,00		-----	€ 22.000,00	-----
9. ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE (Prot. RER n. 529053 del 28/05/2021)	Cinque Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie	€ 20.300,00		-----	€ 15.000,00	-----
10. PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (Prot. RER n. 529059 del 28/05/2021)	Noi contro le mafie	€ 71.000,00		-----	€ 25.000,00	-----
11. COMUNE DI CENTO (FE) (Prot. RER n. 529066 del 28/05/2021)	Sentinelle della Legalità - consolidamento attività	€ 10.250,00		-----	€ 6.000,00	-----
12. COMUNE DI BOLOGNA (Prot. RER n. 529232 del 28/05/2021)	Narrare le Mafie. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità - Edizione 2021	€ 64.800,00		€ 70.000,00	€ 38.000,00	€ 56.000,00
13. UNIONE PEDEMONTANA	Rispettiamo la Costituzione,	€ 35.990,00		-----	€ 20.000,00	-----

PARMENSE (Prot. RER n. 529599 del 28/05/2021)	attraverso le investigazioni di legalità					
14. COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (BO) (Prot. RER n. 529612 del 28/05/2021)	Casalecchio di Reno: tra legalità e trasparenza sulle grandi opere	€ 21.000,00		-----	€ 13.000,00	-----
15. UNIONE DEI COMUNI SAVENA E IDICE (BO) (Prot. RER n. 529623 del 28/05/2021)	Terra di qualcuno	€ 14.000,00		-----	€ 10.000,00	-----
16. COMUNE DI RUSSI (RA) (Prot. RER n. 529633 del 28/05/2021)	Liberi dalle mafie	€ 21.500,00		-----	€ 13.000,00	-----
17. UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MO) (Prot. RER n. 532489 del 31/05/2021)	Osservatorio legalità e sicurezza: prevenzione e resilienza	€ 29.971,43		-----	€ 18.000,00	-----
18. COMUNE DI NOCETO (PR) (Prot. RER n. 532516 del 31/05/2021)	Educare alla legalità: dalla strada alla comunità	€ 19.500,00		-----	€ 12.000,00	-----
19. COMUNE DI BERCETO (PR) (Prot. RER n. 532558 del 31/05/2021)	La chiave in tasca di villa Berceto	€ 25.000,00		€ 110.000,00	€ 16.000,00	€ 15.810,00
20. COMUNE DI CERVIA (RA) (Prot. RER n. 532605 del 31/05/2021)	La cultura cura il Virus dell'illegalità	€ 15.000,00		-----	€ 8.000,00	-----
21. COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RN) (Prot. RER n. 533111 del 31/05/2021)	Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità nella provincia di Rimini – progetto anno 2021	€ 47.500,00		-----	€ 30.000,00	-----
22. UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MO) (Prot. RER n. 533133 del 31/05/2021)	GAL 2021 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (7ª edizione)	€ 58.954,75		-----	€ 21.000,00	-----
23. COMUNE DI MARANELLO (MO) (Prot. RER n. 533298 del 31/05/2021)	Orme di legalità: sui passi delle donne coraggiose	-----		€ 18.863,64	-----	€ 15.090,00
24. COMUNE DI PIACENZA (Prot. RER n. 533324 del 31/05/2021 e n. 537240 del 1/06/2021, inviata il 31/05/2021)	In Comune – Cittadinanza responsabile e sicurezza urbana 2021	€ 38.236,00		-----	€ 22.000,00	-----
25. COMUNE DI CALENDASCO (PC) (Prot. RER n. 533344 del 31/05/2021)	Una comunità che educa alla legalità	€ 5.000,00		-----	€ 4.000,00	-----
26. COMUNE DI SPILAMBERTO (MO) (Prot. RER n. 533497 del 31/05/2021)	Legalità, imprese e territorio	€ 28.000,00		-----	€ 17.000,00	-----
27. COMUNE DI MARZABOTTO (BO) (Prot. RER n. 533841 del 31/05/2021)	Earth Calling: Antimafia e Ambiente	€ 9.370,80		-----	€ 6.500,00	-----
28. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (Prot. RER n. 533857 del 31/05/2021)	Mafie, professioni, urbanistica: percorsi di alta formazione nel contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso	€ 15.000,00		-----	€ 10.000,00	-----

29. UNIONE VALNURE VALCHERO (PC) (Prot. RER n. 533471 del 31/05/2021)	Sulla strada della legalità	€. 40.000,00		-----	€. 20.000,00	-----
30. COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA (Prot. RER n. 534386 del 31/05/2021)	Sede in via dall'illegalità	€. 46.000,00		-----	€. 21.000,00	-----
31. COMUNE DI RUBIERA (RE) (Prot. RER n. 534391 del 31/05/2021)	La legalità democratica come strada maestra	€. 14.000,00		-----	€. 9.000,00	-----
32. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA (Prot. RER n. 534400 del 31/05/2021)	Osservatorio Permanente Legalità	€. 37.500,00		-----	€. 5.000,00	-----
33. UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA (RA) (Prot. RER n. 534561 del 31/05/2021)	Osservatorio in Unione – Ulteriori strumenti operativi a disposizione dell'Amministrazione	€. 27.500,00		-----	€. 13.000,00	-----
34. UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RA) (Prot. RER n. 537134 del 01/06/2021 inviata il 31/05/2021)	Palcoscenici legali	€. 28.000,00		-----	€. 14.000,00	-----
35. COMUNE DI VALSAMOGGIA (BO) (Prot. RER n. 537150 del 01/06/2021 inviata il 31/05/2021)	Verso un centro di competenza sulla legalità e sull'educazione civica: ispirazione, dialogo e pratiche di cittadinanza	€. 21.000,00		-----	€. 12.000,00	-----
36. UNIONE RENO GALLIERA (BO) (Prot. RER n. 537175 del 01/06/2021 inviata il 31/05/2021)	Semi di legalità 2021	€. 18.518,75		-----	€. 12.000,00	-----
37. COMUNE DI MEDESANO (PR) (Prot. RER n. 537202 del 01/06/2021 inviata il 31/05/2021)	Nuova sede della protezione civile	-----		€. 445.000,00	-----	€. 356.000,00
38. COMUNE CORREGGIO (RE) (Prot. RER n. 537215 del 01/06/2021 inviata il 31/05/2021)	La città che mi piace, la comunità che sogno	€. 15.000,00		-----	€. 9.000,00	-----
39. COMUNE CONSELICE (RA) (Prot. RER n. 537251 del 01/06/2021 inviata il 31/05/2021)	CONSELIC'E' LEGALITA' verso un protocollo di legalità di comunità	€. 15.000,00		-----	€. 8.000,00	-----
TOTALI		€. 1.053.051,73	€. 150.000,00	€. 663.863,64	€. 550.000,00	€. 458.900,00

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO**  
**" \_\_\_\_\_ "** **IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI**  
**DALL'ARTICOLO \_\_\_\_\_, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

\_\_\_\_\_ (Denominazione Ente), C.F. \_\_\_\_\_  
rappresentato da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
  - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) , con lettera inviata il \_\_\_\_\_, acquisita al protocollo della Regione al n. \_\_\_\_\_, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “ \_\_\_\_\_”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato, \_\_\_\_\_ (descrizione finalità progetto);

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "\_\_\_\_\_".

#### **Articolo 3 Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n.**  
\_\_\_\_\_.

#### **Articolo 4 Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
-------------------	-------

<b>Totale spese correnti</b>	<b>€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
<b>Totale spese investimento</b>	<b>€.</b>

#### **Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente), la somma complessiva di €..... di cui € ..... a titolo di contributo alle spese correnti e €..... a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €..... (€..... per spese d'investimento e €..... per spese correnti), di cui €..... a carico del \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

\_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "\_\_\_\_\_";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro

diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto " \_\_\_\_\_ " così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in ..... per la Regione Emilia-Romagna e in ..... per \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti. Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di €. .... sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma

2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9 Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## Articolo 11

### Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per \_\_\_\_\_  
(Denominazione Ente)

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1097

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1097

IN FEDE

Andrea Orlando

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1043 del 05/07/2021

Seduta Num. 32

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi